

## Bando nazionale Contratti di filiera, domande dal 27 novembre

Via libera all'attivazione dei Contratti di filiera e di distretto. Lo strumento prevede una dotazione finanziaria di 60 milioni di euro di contributo in conto capitale e 200 milioni di euro di contributo a tasso agevolato attraverso il Fondo rotativo di sostegno alle imprese. L'obiettivo dei contratti di filiera e di distretto è sostenere investimenti di rilevanza nazionale nel settore agricolo, agroalimentare e delle agroenergie promuovendo l'integrazione delle politiche di investimento dei diversi attori della filiera.

I progetti dovranno prevedere un importo complessivo degli investimenti ammissibili compreso tra 4 e 50 milioni di euro. È previsto un valore minimo di spesa ammissibile di 100.000 euro per beneficiario nel caso di investimenti effettuati da piccole e medie imprese (Pmi) connessi alla produzione agricola primaria (400 mila euro negli altri casi). Gli interventi devono essere realizzate entro 4 anni dalla data di stipula del Contratti di filiera o di distretto, salvo proroghe concesse per cause debitamente motivate.

Il sistema agevolativo prevede l'integrazione tra il Contributo in conto capitale e il Finanziamento agevolato (tasso di interesse dello 0.5%). Inoltre, è richiesto obbligatoriamente l'ottenimento da parte del soggetto beneficiario di un Finanziamento bancario pari al 50% dell'ammontare complessivo dell'intero finanziamento.

Le agevolazioni sotto forma di Contributo in conto capitale prevedono un'intensità dell'aiuto (sino al 40% più eventuali maggiorazioni) variabile a seconda della tipologia di investimento, della localizzazione e della dimensione delle imprese. Sono previste, inoltre, maggiorazioni delle aliquote di sostegno per: giovani agricoltori, investimenti collettivi, investimenti in zone soggette a vincoli naturali e altri vincoli e investimenti destinati a migliorare l'ambiente naturale e l'igiene o benessere animale.

Si potranno presentare domande a partire dalle ore 10 del 27 novembre 2017. I progetti considerati ammissibili sono ammessi all'istruttoria di fattibilità tecnico-economica sulla base dell'ordine cronologico di presentazione della domanda e fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Nel caso di esaurimento delle risorse disponibili per il Contributo in conto capitale, i soggetti beneficiari potranno beneficiare solo del Finanziamento agevolato.

Ai progetti che coinvolgono le Regioni del Sud Italia (Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia, Sardegna, Abruzzo, Molise) sono riservate l'80% delle risorse e una premialità nella valutazione qualitativa effettuata da un'apposita Commissione. Gli Uffici Coldiretti sono a disposizione per eventuali chiarimenti. Consulta il sito [http://www.terrainnova.it/](http://www.terrainnova.it) e scarica l'App TerralInnova